

NEI  
DINTORNI

## Ad Adelfia la grande festa dei fuochi

I maestri del fuoco, i manipolatori della polvere da sparo, i creatori di effimere geometrie di luci, di rumorose sinfonie di botti. Sono l'anima di una delle più suggestive feste patronali pugliesi, quella di San Trifone ad Adelfia-Montrone, sintesi originale di misticismo, devozione, musica, luminarie ed enogastronomia. Il culto di Trifone, martire del III secolo è arrivato in Puglia da Cattaro, nell'odierno Montenegro. A Montrone si radicò nel Settecento avendo protetto il paese da un'epidemia di peste. La festa patronale è via via cresciuta (quest'anno la sagra è iniziata il 1 novembre), nonostante l'insolita collocazione in pieno autunno, ed è particolarmente rinomata per i suoi fuochi pirotecnici: il sito



[www.santrifone.it](http://www.santrifone.it) dedica numerose pagine e gallerie fotografiche a fuochi e fuochisti. Le due giornate clou per i fuochi (e per gli immancabili concerti bandistici) saranno sabato e domenica. Appuntamento da non perdere quello con la «grandiosa gara pirotecnica» di sabato 10 novembre alle 14.30 con la partecipazio-

zione di ben sei «premiatissime ditte»: a quell'ora ai fuochisti è richiesta una particolare capacità nel comporre vere e proprie partiture sonore piuttosto che speciali effetti luminosi. Che, ovviamente non mancano negli appuntamenti serali (sabato alle 23, domenica alle 22.30). Domenica è in programma anche la processione con il quadro del santo per le vie del paese.

F. Sca.